

**Determinazione Dirigenziale n° 1945/2019****SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 648/2019**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA CON PIATTAFORMA DI AUTOGESTIONE – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE - CIG Z382B3EAE4

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Simona Zambelli)

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 14/03/2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021, del Documento Unico di Programmazione e del Piano degli indicatori del Bilancio 2019/2021 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 101 del 17/04/2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2019/2021, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 139 del 30/05/2019 di conferimento alla sottoscritta, dell'incarico di direzione dell'Area delle Risorse e dello Sviluppo dell'Area Vasta, del Settore dell'Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni, del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari, del Settore della Cultura e dei Servizi alla Persona – della Istruzione e della Formazione, del Settore delle Politiche Attive del Lavoro a decorrere dal 01/06/2019 fino alla scadenza del mandato del Presidente;

Verificati:

- la coerenza del presente provvedimento con il progetto del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance n. 012 “Sostegno all'innovazione degli enti locali bresciani” – Obiettivo n. 0358 "Gestione, promozione e sviluppo della convenzione e dei servizi del Centro Innovazione e Tecnologie (CIT) in attuazione nuova convenzione 2015-2020";
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 27 del 01/02/2019;

Premesso che:

- la Provincia ha costituito un Centro Servizi Territoriale (CST), denominato “Centro Innovazione e Tecnologie” (CIT), finalizzato all'erogazione in forma associata e coordinata di servizi di e-government, che ad oggi aggrega n. 203 enti attraverso convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 31/03/2014 e successivamente modificata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 27/09/2016;
- il CIT fornisce a ciascun ente convenzionato, che ne faccia richiesta, il servizio di gestione delle caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) con validità annuale, secondo le modalità fissate nella Guida al Servizio pubblicata sul sito <http://cit.provincia.brescia.it/servizi/15-pec.html>;

Documento firmato digitalmente

Considerato che:

- ad oggi sono attive n. 589 caselle PEC, utilizzate dalla Provincia e dagli Enti aderenti al CIT, che scadranno il 31/12/2019, e si rende necessario mantenerle rinnovarle per l'anno 2020, al fine di garantire la continuità del servizio di PEC;
- il rinnovo delle caselle tramite la piattaforma software fornita dalla ditta Infocert s.r.l. può essere effettuato unicamente dalla ditta stessa;
- l'eventuale cambio del fornitore sopra indicato richiederebbe nuove implementazioni con pesanti cadute organizzative (es: fermo servizio, riconfigurazione sistemi, ecc.) alla Provincia ed agli Enti aderenti al servizio attraverso il CIT provinciale;
- che sulla base dei dati storici relativi al servizio in oggetto, è stata stimata una spesa presunta pari a € 21.200,00 (IVA esclusa), ritenuta congrua per l'espletamento del servizio;

Richiamati l'art. 192 del d. lgs. 267/2000 (T.U. Enti Locali) e l'art. 32, comma 2, del d. lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), relativi alla determinazione a contrarre, con la quale si definiscono il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Rilevato che:

- non sussiste la possibilità di utilizzare convenzioni e accordi quadro di cui all'articolo 26 della n. 488/1999 di Consip e delle altre Centrali di Committenza di riferimento, in quanto non vi sono iniziative attive aventi per oggetto il servizio che si intende appaltare con la presente procedura;
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (così come modificato dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito con L. 94/2012), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- sul MePA, nel "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" è presente la Categoria di riferimento;

Ritenuto:

- di ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d. lgs 50/2016, utilizzando il Mercato elettronica della Pubblica Amministrazione (MePA di Consip);
- nominare in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Luciano Archetti, Funzionario del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni, ai sensi dell'art. 31 comma 1 d.lgs 50/2016;

Dato atto che ai fini della partecipazione alla procedura, è richiesto il possesso, oltre che dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) e dei requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del medesimo decreto, come indicato nell'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che:

- è stato predisposto un "Capitolato Descrittivo Prestazionale", denominato Allegato 1, contenente le condizioni essenziali di contratto, da allegare alla procedura, che costituisce documento di riferimento contrattuale per l'offerta ed è parte integrante del provvedimento;
- l'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, D. Lgs. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008);
- il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti relativi al versamento del contributo per i contratti, di cui alle disposizioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori,

servizi e forniture di cui alla deliberazione 1300 del 20 dicembre 2017, in quanto l'importo è inferiore a € 40.000,00;

- il contratto verrà stipulato sul portale MePA di Consip;
- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, per la procedura è stato acquisito il seguente CIG : Z382B3EAE4;

Richiamati:

- l'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- l'articolo 10 del “Regolamento in materia di trattamento dei dati personali”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 in data 14 luglio 2008;

Visti:

- il Capitolato Descrittivo Prestazionale (all. 1) che disciplina il servizio in oggetto ed il documento requisiti e documentazione di gara (all. 2) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000;
- d.lgs 50/2016;
- la legge 241/1990 sul procedimento amministrativo;
- gli art. 3 e 6 della L. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii in merito alla tracciabilità finanziaria;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di dare avvio alla procedura per l'affidamento del servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) con piattaforma di gestione per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 36 comma 1 e 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
2. di dare atto che l'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 21.200,00 (al netto dell'Iva di legge);
3. di espletare la suddetta procedura con Trattativa Diretta espletata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA di Consip);
4. di approvare l'Allegato 1 “Capitolato Descrittivo Prestazione” e l'Allegato 2 “Requisiti di partecipazione alla gara e documentazione di gara” che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di nominare il Dott. Luciano Archetti, Funzionario del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 50/2016;
6. di impegnare la spesa complessiva pari a € 25.864,00 alla Missione 01, Programma 09, Capitolo 9000566 sull'esercizio 2019 con esigibilità anno 2020 - PEG 012/0358 del Bilancio di previsione 2019/2021;
7. di dare atto che la somma è interamente esigibile nell'anno 2020;
8. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura in oggetto è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara – CIG. Z382B3EAE4;
9. di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.Lgs 50/2016, in qualità di Responsabile Unico di Procedimento (RUP), il dott. Luciano Archetti, Funzionario del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni;
10. di dare atto che con separato provvedimento il Responsabile della Ditta verrà designato, ai sensi della normativa in premessa richiamata, quale Responsabile del Trattamento dei dati personali relativi al contratto in oggetto.

Brescia, li 20-12-2019

II DIRIGENTE
SIMONA ZAMBELLI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 648/2019

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
CON PIATTAFORMA DI AUTOGESTIONE – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A
CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE - CIG
Z382B3EAE4**

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Visto, si attesta la copertura finanziaria della Spesa prevista nella presente Proposta di Determinazione

Favorevole

Contrario

Brescia, li 20-12-2019

Il Dirigente

SIMONA ZAMBELLI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione Dirigenziale

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 648/2019

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
CON PIATTAFORMA DI AUTOGESTIONE – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A
CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE - CIG
Z382B3EAE4**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Brescia, li 19-12-2019

Il Responsabile del Servizio
LUCIANO ARCHETTI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 648/2019

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
CON PIATTAFORMA DI AUTOGESTIONE – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A
CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE - CIG
Z382B3EAE4**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Brescia, li 20-12-2019

Il Dirigente
SIMONA ZAMBELLI



Determinazione Dirigenziale n° 1945/2019

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA CON PIATTAFORMA DI AUTOGESTIONE – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE - CIG Z382B3EAE4

Provvedimento pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia e consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 20-12-2019 per giorni quindici consecutivi.

Brescia, li 20-12-2019

Il Responsabile
LUCIANO ARCHETTI



AREA DELLE RISORSE E DELLO SVILUPPO DELL'AREA VASTA
SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI

CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA CON PIATTAFORMA DI AUTOGESTIONE – ANNO 2020

CIG Z382B3EAE4

Le condizioni sotto riportate vanno ad integrare o a derogare quelle previste nelle “Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi” (Bando per l’abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”) e/o “Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti” (Bando per l’abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni”)

ART. 1 CONFERIMENTO DELL’INCARICO

Il presente capitolato speciale disciplina la fornitura del servizio PEC (Posta Elettronica Certificata). La presentazione dell’offerta varrà come accettazione del presente capitolato.

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003, si informa che i dati forniti dall’impresa sono trattati dalla Provincia di Brescia esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l’eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Brescia.

ART. 2 OGGETTO E MODALITA’ DELL’INCARICO

La fornitura del servizio di cui all'Art. 1 prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- rinnovo di n. 572 caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) Legalmail SILVER;
- rinnovo di n. 9 caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) Legalmail STANDARD;
- rinnovo di n. 6 caselle Posta Elettronica Certificata (PEC) Gold;
- rinnovo di n. 3 caselle Posta Elettronica Certificata (PEC) Massiva per la casella istituzionale della Provincia di Brescia;
- rinnovo di n. 160 domini esterni attivi;
- attivazione di 15 nuove caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) Legalmail SILVER;
- attivazione di n. 5 nuovi domini da acquistare a tantum per gli enti aderenti al Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia;
- messa a disposizione di una piattaforma di autogestione delle caselle PEC, che consenta alla provincia di attivare, disattivare o sospendere le caselle di pec e i relativi servizi di conservazione in completa autonomia;
- assistenza help desk di 1° e 2° livello in caso di malfunzionamenti della piattaforma, delle caselle PEC;
- per le caselle tipologia Silver conversione dei 6 GB previsti per l'archivio di sicurezza standard in spazio disco (totale 8 GB = 2 GB in box + 6 GB archivio sicurezza).

Eventuali interventi non compresi nel contratto dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Provincia con autorizzazione scritta. Diversamente, l'affidataria non potrà addebitare nulla alla Provincia di Brescia.

In considerazione della natura del servizio in oggetto e delle modalità di svolgimento del contratto, non sussistono rischi da interferenze ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria della Provincia, pertanto non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Resta comunque facoltà dell'affidataria richiedere, in qualunque momento, copia aggiornata del documento "Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta.

ART. 3 VALORE DELLA FORNITURA

L'importo della fornitura e del servizio di manutenzione ammonta a € **21.200,00** (al netto dell'IVA di Legge).

Non saranno accettate offerte pari o superiori a tale limite, pena l'esclusione dell'offerta. L'importo deve intendersi comprensivo dello svolgimento completo del servizio di base secondo il presente capitolato.

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, D. Lgs. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008).

ART. 4 DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è **fino al 31/12/2020**, decorrenti dalla data della stipula che verrà effettuata tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA di Consip).

ART. 5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1 D.Lgs 50/2016, è il Dott. Luciano Archetti – Funzionario del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni della Provincia di Brescia.

ART. 6 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In relazione all'affidamento di cui alla presente procedura il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del d.lgs 50/2016. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

ART. 7 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avverrà mediante affidamento diretto, previa indagine esplorativa di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016, aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) medesimo Decreto. Sarà espletato tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA organizzato da Consip).

Nel caso di mutate esigenze di servizio la Provincia di Brescia si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione, di reindire, sospendere o annullare la gara, nonché di prolungarne i termini di scadenza.

ART. 8 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIA

È fatto divieto all'affidataria di impostare password sul BIOS delle attrezzature utilizzate per erogare il servizio di assistenza e/o modificare eventuali password già esistenti.

La Provincia effettua il costante monitoraggio dell'utilizzo dei servizi da parte del personale dell'affidataria, al fine di garantire la sicurezza e l'efficienza della rete, trasmettendo periodicamente la rendicontazione relativa all'uso dei servizi al Direttore responsabile.

L'affidataria è responsabile del corretto utilizzo delle attrezzature e dei servizi informatici, telematici e telefonici a lei assegnati o comunque nella sua disponibilità per ragioni del servizio prestato.

Sono vietati in particolare:

- a. L'utilizzo delle attrezzature e dei servizi per fini diversi da quelli previsti dall'oggetto del presente contratto, ivi compresi i fini strettamente personali.

- b. Violazione di segreti d'ufficio, brevetti o diritti d'autore, o norme e leggi similari, inclusa l'installazione o la distribuzione di copie pirata di software prodotto e protetto dalle leggi sulle licenze, di cui la Provincia non possiede regolare licenza in corso di validità.
- c. Copia non autorizzata di materiale protetto da Copyright, compresa la digitalizzazione e distribuzione di musica e/o fotografie tratte da riviste, libri o altre fonti.
- d. La diffusione di software, informazioni tecniche, software e tecnologia di criptazione, in violazione della normativa italiana ed internazionale.
- e. Introduzione di programmi "maligni-dolosi" nella rete o sui server (ad es. virus, worms, troiani, ecc.)
- f. La rivelazione a terzi della password del proprio account onde consentirne l'utilizzo.
- g. L'utilizzo delle attrezzature della Provincia per ottenere o trasmettere materiale che viola i diritti fondamentali della persona.
- h. Fare offerte fraudolente di prodotti, articoli o servizi utilizzando un qualunque account della Provincia.
- i. Fare breccia nella sicurezza della rete o distruggere le connessioni. E' vietato in particolare l'accesso alla rete con l'account di altre persone che non hanno dato l'autorizzazione compreso l'accesso a dati memorizzati su server, sempre che queste azioni non rientrino nelle mansioni del servizio. In particolare la "distruzione" include lo sniffing della rete, intasare il traffico di rete (inondando di ping o trasmettendo pacchetti), rifiutare i servizi e gli script automatici e creare informazioni di routing per scopi illeciti.
- j. Monitorare le porte e la sicurezza, se non preventivamente notificato e autorizzato dal Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni. Effettuare qualunque forma di monitoraggio di rete che possa intercettare dati destinati ad altri utenti, sempre che questa attività non rientri nelle normali mansioni lavorative. Raggiungere l'autenticazione dell'utente o la sicurezza di qualunque client, rete o account.
- k. Usare programmi, script o comandi, o inviare messaggi di qualunque tipo con l'intento di interferire o disabilitare l'utilizzo di una sessione di lavoro, utilizzando qualunque modo locale o tramite Internet/Intranet/Extranet.

L'appaltatore, nell'esecuzione del servizio, è tenuto ad adeguarsi a tutte le prescrizioni contenute nelle policy in ambito informatico predisposte dalla Provincia di Brescia.

ART. 9 COMPENSI SPETTANTI, COSTI DELLA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso spettante alla ditta affidataria verrà erogato in due rate dietro presentazione di regolare fattura da emettersi:

- 50% dell'importo offerto al 30/06/2020;
- 50% dell'importo offerto al 31/12/2020.

Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, riscontrata regolare e previa verifica delle attività svolte, nonchè previa verifica disposta in attuazione dell'articolo 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e previa acquisizione di DURC regolare.

La fatturazione dovrà decorrere dall'effettivo avvio a regime del servizio.

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 2.4.2013 n. 55 e dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, dal 31 marzo 2015 la Provincia di Brescia accetta solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013 e reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it.

Inoltre dal 30.6.2015 la Provincia effettuerà i pagamenti, anche parziali, solo dopo aver ricevuto la fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio, da inserire

obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica , per quanto riguarda la Provincia di Brescia, è il seguente :

Codice Univoco Ufficio	UF95O3
------------------------	--------

Si ricorda che con il citato decreto legge n. 66/2014 è stato inoltre disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano:

- il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- nel campo "altre informazioni" riportare il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno contabile.

Si precisa, che questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento della fattura elettronica qualora non venga in essa riportato il predetto codice CIG.

Si fa inoltre presente che le spese bancarie del bonifico sono a carico del beneficiario e verranno trattenute direttamente dalla Tesoreria della Provincia di Brescia.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole Tecniche" al citato D.M. 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SDI, mentre l'allegato C "Linee Guida" , del medesimo decreto , riguarda le operazioni per le gestione dell'intero processo di fatturazione.

Pertanto si invita a consultare il sito www.fatturepa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

Si informa inoltre che le informazioni relative al pagamento delle fatture saranno reperibili attraverso la piattaforma per la Certificazione dei Crediti messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato collegandosi al sito: www.certificazionecrediti.mef.gov.it .La Provincia di Brescia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'affidataria della procedura sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Provincia di Brescia e alla prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo le suddette cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Provincia di Brescia.

ART. 10 INADEMPIENZE E PENALITA'

Tenuto conto delle specifiche modalità di erogazione dei servizi oggetto del presente Capitolato, la Provincia si riserva la facoltà, ove si verificano inadempienze da parte dell'affidatario nell'esecuzione degli obblighi previsti, formalmente contestate dal RUP e riguardanti la qualità dei servizi forniti oppure i tempi o le modalità di esecuzione, fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli non addebitabili al soggetto affidatario riconosciuti come tali

dal RUP, di applicare, a suo insindacabile giudizio, una penale pecuniaria. Tenuto conto della gravità dell'inadempimento riscontrato, il RUP previa contestazione ed eventuale contraddittorio, potrà applicare una penale pecuniaria di importo variabile tra lo 0,3 per mille e il 1 per mille dell'ammontare contrattuale (al netto dell'IVA), per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione della prestazione. Nei casi di servizi forniti con modalità diverse da quelle concordate e/o aventi contenuti non corretti e con riflessi pregiudizievoli per il Committente, questi potrà avvalersi della facoltà di risolvere il contratto fermo restando il diritto di risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% dell'importo contrattuale complessivo, la Provincia potrà risolvere il contratto in danno dell'affidatario, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dal RUP. L'affidatario dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili, a giudizio del RUP, ovvero qualora non vi sia stata risposta oppure la stessa non sia giunta nel termine sopra fissato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Tutte le penalità e le spese a carico dell'affidatario saranno trattenute dai corrispettivi dovuti. In ogni caso, l'applicazione delle penali non sarà condizionata all'emissione di nota di debito o di altro documento.

L'affidatario non potrà chiedere la non applicazione delle penali, né evitare le altre conseguenze previste dal presente Capitolato per le inadempienze contrattuali, adducendo che le stesse siano dovute a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla propria volontà ove lo stesso affidatario non abbia provveduto a denunciare dette circostanze al Settore committente entro 5 (cinque) giorni lavorativi da quello in cui ne ha avuta conoscenza. Oltre a ciò, l'aggiudicatario non potrà invocare la non applicazione delle predette penali adducendo l'indisponibilità di personale, di mezzi, di attrezzature od altro, anche se dovuta a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla sua volontà, ove non dimostri di non aver potuto evitare l'inadempimento.

L'applicazione delle penali non limita l'obbligo, da parte dell'affidatario, di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare ed anche in misura superiore rispetto all'importo delle penali stesse. Resta inteso, inoltre, che la richiesta e/o il pagamento della penale non esonera, in alcun caso, l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per cui questi si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 11 CONDIZIONI DI FINE CONTRATTO

Alla cessazione del rapporto, l'affidataria dovrà assicurare il dialogo tecnico-organizzativo con l'eventuale nuovo fornitore, al fine di garantire la migrazione di tutti gli archivi sulla piattaforma di quest'ultimo. A tale scopo l'affidataria si impegna a conservare gli archivi per un periodo massimo di n. 3 mesi a decorrere dalla data di scadenza del contratto.

ART. 12 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Salva la risoluzione per inadempimento (art. 1453 del C.C.), la Provincia di Brescia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., a tutto danno e rischio dell'affidataria, nei seguenti casi:

- ritardo nel completamento dell'attività superiore a quindici giorni solari e consecutivi;
- non intenda sottostare alle penalità previste all'Art. 10 del presente capitolato;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di ripetuta diffida formale della Provincia (3 volte).

Come disposto dall'art. 3 c. 8, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., l'affidataria, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Provincia e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Ai sensi dell'art. 3 c. 9 bis, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei conseguenti danni.

ART. 13 RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L. 95/2012

Qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione stipulata da Consip SpA, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, con parametri migliorativi – tenendo conto nella valutazione del decimo delle prestazioni ancora da eseguire - e l'affidataria non aderisca alla proposta di modifica delle condizioni economiche previste dal presente contratto per riportarlo nel limite di cui all'art.26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, la Provincia recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.

ART. 14 RISOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.P.R. 62/2013

Gli obblighi di condotta previsti dal regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, sono estesi, per quanto compatibili ai sensi dell'art. 2 del regolamento medesimo, ai collaboratori dell'affidataria che, a qualsiasi titolo, verranno incaricati della fornitura del servizio in oggetto.

L'affidataria si impegna a prendere visione del regolamento disponibile al seguente link: <http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e a diffonderne la conoscenza tra i collaboratori incaricati del servizio.

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal regolamento da parte di tali collaboratori, la Provincia procederà alla risoluzione del presente contratto ai sensi della normativa citata.

ART. 15 TRATTAMENTO DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del GDPR n. 679/2016 (Codice in materia di protezione dei dati personali), esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente atto. I dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Provincia di Brescia la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente atto. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'aggiudicazione.

I dati raccolti possono essere trattati dal personale della Provincia di Brescia che cura il procedimento di gara, dalla Commissione di gara ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse nel rispetto della normativa vigente. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Brescia.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Mepa di Consip, il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma Mepa che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni.

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà necessariamente trattare dati personali per conto della Provincia di Brescia. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dall'articolo 29 del D. L.gs 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dalla legge 20 novembre 2017, n. 167, l'aggiudicatario, all'atto della sottoscrizione del contratto, verrà designato quale Responsabile "esterno" del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è la Provincia di Brescia e che il Responsabile "interno" del Trattamento è il Dirigente del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni.

A seguito della designazione, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, adottando le opportune

misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati. A tal fine il contraente, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli "Incaricati del Trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi all'appaltante. Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

ART. 16 SPESE

Il presente contratto è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso, ad imposta fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del DPR 26.4.1986 n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del contraente incaricato. Ai sensi dell'art. 53 comma 3 del Regolamento Consip l'affidataria provvederà all'assolvimento dell'imposta di bollo, per un importo pari ad € 16,00, a seguito di apposita comunicazione della Provincia inviata tramite portale MEPA.

Tale pagamento è da effettuarsi nelle modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 (sostituito dal D.P.R. 955/82). Si precisa che trattandosi di procedura gestita con documenti firmati digitalmente, l'imposta di bollo deve essere assolta in modo virtuale. Nel caso venisse utilizzato il modello F23, si danno alcune indicazioni per la compilazione:

- Ufficio o Ente: "TMJ"
- Estremi dell'Atto o del Documento: Anno "2020" Numero della RDO;
- Codice Tributo: "456T"
- Descrizione: "Imposta di Bollo"

L'affidataria invierà tramite portale del MEPA la copia della ricevuta di pagamento entro e non oltre 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla comunicazione sopra citata.

In caso di mancato versamento dell'imposta di bollo, la Provincia si riserva di sospendere il pagamento dell'eventuale fattura pervenuta fino all'adempimento del versamento stesso.

ART. 17 ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento e di esecuzione del contratto è disciplinato secondo quanto previsto dall'art. 53 del d.lgs. 50/2016 e dalla normativa vigente in materia. Il modulo per l'istanza di accesso agli atti relativi ai procedimenti di affidamento dei contratti è liberamente scaricabile dal sito della Provincia di Brescia: <http://www.provincia.brescia.it/accesso-agli-atti>

ART. 18 CONTENZIOSO

Contro il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar), sezione di Brescia, nel termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della Stazione appaltante (sezione "Amministrazione Trasparente", Bandi e Contratti), disposta nei due giorni successivi alla sua adozione contestualmente alla comunicazione tramite PEC dell'avviso di adozione (artt. 29, comma 1, secondo periodo, e 76, comma 3, del D.Lgs 50/2016).

Contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) della Lombardia, sezione di Brescia, entro il termine di 30 giorni dalla loro conoscenza, salve le altre previsioni di legge.

ART. 19 CONTROVERSIE

La definizione delle controversie tra la Provincia di Brescia e la Ditta aggiudicataria che dovessero insorgere in relazione al rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti la validità del medesimo, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, è deferita al Foro di Brescia.

ART. 20 DISPOSIZIONI FINALI

Come previsto dall'art. 2 delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" (Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e/o "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti" (Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni), i rapporti tra le parti relativi al contratto sono regolati:

- dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione della Provincia, dal contenuto del Catalogo relativo al Servizio/Prodotto, dalle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" (Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e/o "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti" (Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni) e dal presente Capitolato, il quale, in caso di contrasto, prevale sulle Condizioni Generali di Contratto;
- dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitolati d'oneri generali e speciali e le norme in materia di Contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DI GARA

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla data della presentazione dell'offerta, il partecipante deve possedere i seguenti requisiti, pena l'esclusione dalla gara:

Requisiti di ordine generale:

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e art.53, co. 16ter del d.lgs. n. 165/01.

Requisiti di idoneità professionale:

di essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività corrispondenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

PASS-OE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'articolo 2 della deliberazione attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora "ANAC") n. 157 del 17/2/2016, sarà effettuata attraverso il sistema *AVCPASS OE (Operatore Economico)*, rilasciato dall'Autorità, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 81 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - *AVCPASS*) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico deve allegare nell'apposito campo il documento rilasciato dal sistema telematico dell'ANAC (EX AVCP) che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS. Il PASSOE è documento indispensabile per lo svolgimento delle procedure di gara, ma non essenziale. Pertanto, ai sensi della citata deliberazione ANAC n. 157/2016, la mancata iscrizione dell'operatore economico al sistema e la conseguente mancata presentazione del documento, o la sua mancata presentazione pur a fonte dell'iscrizione dell'operatore economico al sistema, o la sua mancata sottoscrizione, comportano l'obbligo di regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, senza applicazione della sanzione.

COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

Ogni richiesta di informazioni e/o chiarimenti relativa alla gara dovrà essere inoltrata, entro i termini previsti dalla RDO, esclusivamente utilizzando la piattaforma del MEPA. Le risposte verranno inoltrate esclusivamente utilizzando la piattaforma stessa.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'operatore economico dovrà far pervenire la seguente documentazione amministrativa ed economica attraverso il MEPA entro la data di scadenza e secondo le modalità generate dalla piattaforma stessa. In piattaforma dovrà essere allegato:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC indicante il PassOE, sottoscritto con firma digitale del titolare e legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma;

- Modelli A, B, C sottoscritti con firma digitale del titolare e legale rappresentante;
- il Patto d'Integrità sottoscritto con firma digitale del titolare e legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma;

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA:

Il concorrente dovrà far pervenire la propria offerta economica mediante la compilazione degli appositi campi predisposti nel MEPA.